

MERCOLEDÌ, 14 MAGGIO 2008*Pagina 14 - Cronaca***IN TELEVISIONE**

Ellecosta, pizza e mandolino

E ad un certo punto Oswald scoppiò. Rosso come un peperone. Con la giugulare che stava per esplodere sotto la giacca tirolese, ieri sera a «Pro und Contra» sul Sender Bozen, è schizzato. «Il nome Ellecosta - ha ringhiato - è di origine reto-romana. Non esiste nessun Ellecosta di lingua italiana. Il nome Ellecosta **hat nichts zu tun mit den Italienern**». Argomento: gli asili tedeschi «invasi» dai bimbi italiani. Riccardo Dello Sbarba e il conduttore Eberhard Daum lo stavano pressando sulla schedatura, sugli elenchi delle materne, che Oswald ha spulciato per risalire - solo dai cognomi - all'appartenenza etnica dei piccoli. «Ma come fai - gli dice dello Sbarba - a sapere se un Frasnelli o un Holzmann sono italiani o tedeschi?». E Daum: «Anche Ellecosta è un nome che non si può dire...». Apriti cielo. Accusa infame. Non esiste al mondo un Ellecosta italiano, ha tuonato Oswald. Così incazzato che ancora un po' sfidava Daum a duello. Chissà, forse quell'«Ellecosta», così melodioso, così pizza e mandolino, lo ha fatto sempre soffrire. Forse avrebbe preferito un più marziale Atz, o Hosp, o un inequivocabile Tschurtschenthaler. Duro destino per il falco Svp, discendente dei reto-romani. (l.f.)